



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere

COMUNICATO STAMPA

Nei giorni scorsi sono state eseguite n.2 auto-demolizioni di manufatti abusivi ubicati nei comuni di Caserta e S. Maria Capua Vetere, oggetto di sentenza penale passata in giudicato.

Anche l'autodemolizione si iscrive in quelle attività promosse dalla Procura della Repubblica di S. Maria Capua Vetere - in attuazione del protocollo d'Intesa tra il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli e il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere - volte, in un territorio qual è quello casertano devastato dalle costruzioni realizzate in violazioni di vincoli urbanistici, a riaffermare instancabilmente e con il massimo impegno la legalità.

Questa volta le ingiunzioni per la demolizione - a suo tempo impartite dall'apposito Ufficio costituito presso la Procura della Repubblica di S. Maria Capua Vetere, ha riguardato:

- l'abbattimento totale di un manufatto abusivo ubicato nel comune di Caserta, in via Carlo III n.24 in zona coperta da vincolo ambientale e paesaggistico ex legge 431/85;
- l'abbattimento totale di un manufatto abusivo su area demaniale nel comune di S. Maria Capua Vetere, in via Caserta.

Quest'Ufficio, già da tempo, sta dando impulso alla doverosa demolizione di manufatti abusivi, dando priorità alle opere abusive consentendo il ripristino, per quanto possibile, dell'integrità del territorio, o, comunque, della situazione *quo ante*. Pertanto, al fine di riaffermare i principi di legalità e giustizia in una provincia in cui a lungo è stata praticata e alimentata invece l'illegalità, è stato consolidato e riorganizzato l'istituto Ufficio Demolizione di questa Procura della Repubblica, con personale di polizia giudiziaria, distintosi per capacità professionale, appartenente all'Aliquota della sezione dell'Arma dei Carabinieri, ufficio che coordina le procedure per le demolizioni dei manufatti abusivi insistenti in Provincia di Caserta.

L'attività di demolizione, come in genere l'attività di repressione/prevenzione, in realtà, sensibilizza le comunità a un uso del territorio appropriato e rispettoso; le demolizioni trasmettono il segnale inequivocabile che l'abusivismo viene combattuto fino in fondo e che, soprattutto, non conviene. E', infatti, importante che il provvedimento ablativo venga percepito come giusta (anche se inflessibile) attuazione della legge.

S. Maria Capua Vetere, 16 Giugno 2017

Il Procuratore della Repubblica
Dott.ssa Maria Antonietta Troncone

M. Antonietta Troncone